



Liceo statale 'Melchiorre Gioia'

Classico – Linguistico – Scientifico

viale Risorgimento, 1 – 29121 Piacenza

☎ 0523 306209 – ☎ 0523 332233

✉ liceogioia@liceogioia.it – 🌐 www.liceogioia.it

Il Comunicazione di sintesi per l'aggiornamento sul progetto dell'area Legalità al 19/02/2018

“Storia e narrazione del fenomeno mafioso: dalle origini alla recente attualità in Emilia”

Il progetto ha preso avvio nel novembre 2017 e, dopo le attività già segnalate come da precedente comunicazione del 10.12 u.s., ha visto un importante momento nella Settimana della Flessibilità del Liceo “Gioia”, 12/16 febbraio 2018, un periodo in cui l'Istituto sospende la normale attività didattica per lasciar posto ad attività di approfondimento di tipo laboratoriale ad adesione volontaria.

Anche su stimolo degli alunni coinvolti nel progetto di Concittadini e in collaborazione con Libera è stata proposto un approfondimento importante per incontrare testimoni della lotta alla mafia e sviluppare con maggior tempo tematiche decisive che ha occupato l'intera settimana, come da allegata locandina e foto. In particolare:

1. Abbiamo avuto ospite a scuola e ascoltato la testimonianza di don Marcello Cozzi, membro della Segreteria nazionale di Libera, Presidente di Ce.St.Ri.M. Centro Studi e Ricerche sulle Realtà Meridionali, Presidente della Fondazione AntiUsura Interesse Uomo, parroco impegnato nella lotta alla criminalità di stampo mafioso a Potenza e autore di numerose pubblicazioni al riguardo.
2. Abbiamo avuto ospite a scuola e ascoltato il Sost. Procuratore della Repubblica di Piacenza dott. Matteo Centini, che nella sua attività di magistrato a Reggio Calabria ha seguito alcuni

importanti ricerche e procedimenti, fino ad entrare nel 2014 nella DDA, dove si è occupato delle cosche della 'ndrangheta e del traffico internazionale di stupefacenti.

3. Abbiamo avuto ospite a scuola e ascoltato la testimonianza di Francesco Zangrandi, sindaco di Calendasco, primo comune della provincia di Piacenza a gestire un bene confiscato alla mafia.
4. Abbiamo avuto ospite a scuola e ascoltato la lezione sul processo Aemilia da parte di Paolo Bonacini, giornalista che segue il processo Aemilia e che tante pubblicazioni ha sulle infiltrazioni 'ndranghetiste al Nord.
5. Abbiamo avuto ospite e ascoltato la testimonianza dell'arch. Cristina Bianchi, direttrice della scuola edile di Piacenza, che ha curato la progettazione per il recupero e la destinazione sociale del bene confiscato alla mafia nel comune di Calendasco.
6. E' stato fatto un approfondimento sul rapporto tra mafia e religione (proff. Malvicini e Horak).
7. E' stato fatto un approfondimento sulla storia della mafia siciliana (prof. M. Sozzi).

Dell'intervento del dott. Matteo Centini si è interessata anche la stampa locale:
<http://www.ilpiacenza.it/cultura/la-ndrangheta-svelata-cosi-uccide-e-si-arricchisce-la-piu-potente-organizzazione-mafiosa.html>

Si sottolinea come questa settimana di approfondimenti, testimonianze, incontri e lezioni sia nata da idee degli alunni che stanno facendo il progetto di Concittadini e che sollecitavano l'incontro con persone direttamente coinvolte nella lotta alla mafia sia a livello nazionale, sia a livello provinciale. E' altrettanto significativo inoltre evidenziare come la partecipazione ai laboratori sia stata particolarmente numerosa e su base volontaria.

Si sono infine conclusi i percorsi in aula, già segnalati, volti

- a delineare la rappresentazione del fenomeno mafioso che emerge da testi come *Il giorno della civetta* e *Gomorra*, da opere cinematografiche come *Il padrino* e da serie televisive come *Gomorra*;
- a definire storicamente l'identità della mafia;
- a far emergere le attuali infiltrazioni 'dranghetiste nell'attualità locale.

E' in via di definizione un ulteriore momento di approfondimento dedicato a Danilo Dolci protagonista e Martire della lotta alla mafia. Gli alunni hanno chiesto infine:

- la definizione di un momento di sensibilizzazione che coinvolga tutta la scuola, che è attualmente in fase di progettazione;
- la partecipazione dell'istituto con una rappresentanza all'inaugurazione del bene confiscato alla mafia a Calendasco (PC).

Piacenza, 19/12/2018

Il Referente del Progetto

Prof. Matteo Sozzi